

sochi.ru®
2014

Carolina show una medaglia come premio alla carriera

Una danza di bronzo. La prima volta su un podio olimpico dopo 5 Europei, un Mondiale e una CdM: «Gara magica, sono felicissima»

MASSIMILIANO CURTI

Sochi. Finalmente Carolina Kostner, in un'Olimpiade. Il giusto, bellissimo e meritato premio per una carriera comunque da star, tra Mondiali (uno), Europei (cinque) e Coppe del Mondo (una) vinti. A 27 anni, dunque al logico esaurirsi della sua propensione alla fatica, la bolzanina sale su un podio a cinque cerchi, facendo dimenticare in un solo colpo quella controprestazione a Vancouver (16ª) che le valse a lungo l'ironia dei denigratori. Finito il complicato rapporto con Alex Schwazer, la campionessa della Fiamme Azzurre incanta l'iceberg di Sochi, danza sul ghiaccio al ritmo del "Bolero" di

Ravel vestita di un nero che sa renderla anche sexy. Morale: terza ieri dopo il corto, terza anche dopo il libero e medaglia di bronzo dal sapore dolcissimo. Per l'azzurra c'è anche il nuovo record personale (216,73) e la convinzione di essersi ritrovata dopo un periodo nero e tortuoso.

L'Italia sale così a otto podi alle Olimpiadi in riva al Mar Nero (manca ancora l'oro) dopo una gara che resterà nella storia per un verdetto dei giudici che ha stravolto la verità del ghiaccio. Il fattore ambientale è tutto per Adelina Sotnikova (224,59), prima russa a riuscire a riuscire nell'impresa, ai danni della coreana Yuna Kim (219,11), campionessa uscente e beffa-

ta solo da giudici troppo generosi verso la padrona di casa. Quarto posto per l'americana Gracie Gold (205,53), quinta la 15enne russa, e campionessa europea, Yulia Lipnitskaya (200,57), che cade ancora. Rimonta la giapponese Mao Asada, alla fine sesta (198,22). Bella gara anche per l'altra italiana in gara, Valentina Marchei, che si piazza all'11esimo posto con 173,33 punti.

«Sono felicissima: è stata una gara magica e la medaglia è stata la ciliegina sulla torta». Queste le prime parole della bella Carolina: «Sono contenta per me e per tutta la gente che mi è stata vicina - ha aggiunto - sono entrata in pista concentrata solo per fare del mio meglio e ce l'ho fatta».



PALLANUOTO. Anticipo di lusso oggi alle 21 (RaiSport 2)

L'Orizzonte vola a Imperia lo spettacolo è in diretta tv

Martina Miceli. «Partita importantissima. Non siamo al top, ma ci teniamo a vincere»

ALBERTO CIGALINI

Se l'importanza di una partita dovesse misurarsi in base al numero di allenamenti sostenuti per prepararla, Imperia-Orizzonte sarebbe un'amichevole o poco più. In realtà è una sfida di cartello in piena regola, anticipata a stasera (alle 21; arbitri L. Bianco e Petronilli) per regalarle la diretta televisiva su Rai Sport 2.

Sia liguri che catanesi, però, hanno avuto pochissimo tempo da dedicare a ranghi completi a un confronto che oppone la terza e la prima in classifica. Colpa, pur con le virgolette del caso, del Settersa, che martedì, proprio a Imperia, ha conquistato la qualificazione alla fase finale di World League (in programma a Kunshan, in Cina, dal 10 al 15 giugno) battendo per 10-9 la Grecia e garantendosi la leadership nel girone B. Un bel traguardo per la pallanuoto azzurra, una complicazione nell'ottica dei due club.

A pagare dazio nell'immediato è stato soprattutto l'Orizzonte, che ha fornito alla Nazionale ben quattro atlete (Rosaria Aiello, Tania Di Mario, Federica Radicchi e Arianna Garibotti), partite domenica e rientrate solo merco-

ledi, contro le due della Mediterranea (Giulia Emmolo e Giulia Gorlero). A conti fatti, quindi, la formazione catanese ha avuto a disposizione un solo giorno, quello di ieri, per impostare la trasferta odierna. Poco. In questo contesto, la notizia positiva è la ritrovata disponibilità di Valeria Palmieri, assente per squalifica contro il Bogliasco e recentemente alle prese con qualche problema a un ginocchio.

«Tiriamo un sospiro di sollievo - conferma il tecnico Martina Miceli - perché sono stati esclusi problemi gravi: Valeria non ha lesioni di alcun genere e va verso il recupero. La trasferta di Imperia? E' una partita importantissima, ci teniamo a vincerla. Sappiamo che sarà difficile, anche perché giocheremo



MARTINA MICELI

in una piscina molto grande, diversa da quella a cui siamo abituate. Inoltre, ci attende un ambiente particolarmente caldo. Non ci faremo sorprendere. Siamo consapevoli di non essere al top, ma non possiamo pensare di giocare tutte le gare importanti al massimo della condizione. Abbiamo avuto un solo giorno per preparare questo anticipo, però conosciamo bene le nostre avversarie e sappiamo cosa dobbiamo fare se vogliamo batterle».

LA DUE GIORNI DELLE WORLD SERIES DI BOXE. Arrivati i pugili protagonisti della manifestazione

Gela fa il tifo per i ragazzi di Damiani

La sfida. Il Ct azzurro schiera la migliore formazione puntando a scavalcare l'Ucraina in classifica

La due giorni delle World Series di pugilato a Gela è cominciata già ieri con l'arrivo dei protagonisti della manifestazione pugilistica che si disputerà domani sera al PalaCossiga. Per Italia-Thunder Dolce & Gabbana è la sfida più importante di questa prima fase, quella che dovrebbe decidere le sorti per il primo posto nel Gruppo A del girone di qualificazione contro i forti Ukraine Otamans, che attualmente comandano il girone con due punti di vantaggio su Italia-Thunder.

Per la squadra allenata da Francesco Damiani (ex campione del mondo dei pesi massimi, titolo vinto a Siracusa per ko su Duplooy) è dunque un appuntamento di vitale importanza e il ct azzurro per l'occasione ha pensato così di schierare la migliore formazione, di cui il capitano per l'occasione sarà Vincenzo Mangiacapre, medaglia di bronzo a Londra. Italia Thunder spera di scavalcare gli ucraini in classifica per concludere in vetta la fase di qualificazione e quindi approdare nel prossimo turno affrontando la quarta qualificata del Gruppo B. Il regolamento tra l'altro impone scelte ob-

bligate per quel che riguarda le categorie in gara che domani sera sul ring gelese saranno quelle dei 52 kg, 60 kg, 69 kg, 81 kg e 91 kg.

Per l'importante sfida di Gela Damiani ha così deciso di schierare nei 52 Kg il britannico Andrew Selby (7 vittorie nelle WSB) per affrontare il kazako Kazat Usenaliyev (2 vittorie). Nei 60 kg grandi speranze nell'brasiliense Robson Conceicao che cercherà di guadagnare il punto per Italia-Thunder contro l'ucraino Oleg Prudkiy (2 vittorie). Quindi eccoci al casertano Vincenzo Mangiacapre (4 vittorie) se la vedrà nei pesi welters (69 kg) con Ievgenii Barabanov (1v3s WSB) in quello che possiamo considerare il vero clou della serata. Nei massimi leggeri l'algerino Abdelhafid Banchabla (16 vittorie) dovrà vedersela con Oleksandr Khynzhniak, mentre tra i supermassimi (91 Kg) il romeno del Thunder Mihai Nistor (3 vittorie) tenterà di battere Ievgenii Plevako (2 vittorie).

I match della sfida tra D&G Italia Thunder e gli Ukraine Otamans verranno trasmessi in diretta domani su

SkySport2 HD (202 di Sky) a partire dalle ore 21.

A Gela c'è dunque grande fermento e tra l'altro un po' tutte le società pugilistiche siciliane si sono impegnate a divulgare l'avvenimento e da tutte le parti dell'Isola confluiranno appassionati per assistere a questo unico appuntamento. La serata gelese oltretutto avrà un interessante prologo tutto siciliano con un match professionistico tra il leggero vittorioso Francesco Invernizio e l'ungherese Zoltan Horvath oltre a diversi combattimenti tra alcuni dei migliori dilettanti siciliani e un match femminile. Il tutto organizzato dall'Accademia Pugilistica Ragusana. Per Invernizio è il quinto match da professionista.

Per questa serata di domani l'organizzatore Gianni Filippini ha tra l'altro deciso di coinvolgere le scuole di Gela (i ragazzi entreranno gratis se accompagnati da un adulto pagante). Oggi alle 14 ci sarà la cerimonia del peso per Italia-Thunder e Ukraine Otamans, domani alle 21 primo suono del gong per le World Series, mentre il match tra Invernizio e Horvath comincerà alle 18.



FRANCESCO DAMIANI

OGGI PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA DOMANI AL TUPPARELLO

Ad Acireale una giornata di grande rugby internazionale

Si avvicina l'appuntamento con la grande giornata di rugby internazionale in programma domani al Tupparello di Acireale. Una manifestazione fortemente voluta dal presidente del Comitato regionale della Federrugby (oltre che vice commissario del Coni Sicilia), Orazio Arancio.

Acireale dunque inizia a consolidare la sua posizione all'interno del panorama ovale nazionale ed internazionale; per un giorno, la città barocca delle cento campane, sarà epicentro europeo del Rugby Seven.

Domani, dalle 10 alle 20, sul manto erboso dello stadio Tupparello di Acireale, si daranno battaglia le nazionali di Rugby Seven di Italia, Germania e Israele per un test di verifica in vista del torneo Irb di Hong Kong che darà agli azzurri l'opportunità di conquistare l'ultimo posto utile per le Sevens World Series 2014/15; a rendere ancora più speciale la giornata del 22 febbraio ci penserà il Rugby XV con l'atteso "Derby del Mediterraneo", che vedrà di fronte la selezione siciliana allenata da Ezio Vittorio (tecnico dell'Amatori Catania) e Bevan Patrick Ryan (Amatori Messina) contro la Nazio-



IL PRESIDENTE FIR ORAZIO ARANCIO

nale di Malta.

Ma Acireale è una piazza assetata di Rugby e così, in alternanza alle partite delle nazionali di Rugby Seven, giocheranno le formazioni Under 12 ed Under 14 di varie società isolane, proprio per completare un panorama rugbystico in forte ascesa.

Il tutto sarà presentato ufficialmente alla stampa questa mattina alle 12, nella

sala Giunta del palazzo di città acese. La manifestazione è stata inserita nel programma del Carnevale di Acireale 2014 ed è promossa dal Comitato Regionale Siciliano Fir (Federazione Italiana Rugby), dal Coni e dall'Assemblea Regionale Siciliana; fondamentale l'apporto organizzativo dell'Acireale Rugby. L'avvenimento è inoltre patrocinato dalle città di Acireale e Catania. Parteciperanno alla giornata anche i ragazzi del consorzio "Il Nodo" che sottolineeranno con la loro presenza, i fini educativi e aggregativi che il Rugby veicola attraverso la propria filosofia.

Alla conferenza stampa di presentazione saranno presenti i capitani delle formazioni Nazionali in gara, il presidente del Comitato Regionale Siciliano Fir e Manager dell'Italia Seven, Orazio Arancio, il presidente dell'Acireale Rugby, Luca Monteleone, il presidente del Consorzio "Il Nodo", Fabrizio Sigona, il vice commissario del Coni, il sindaco della città di Acireale, Nino Garozzo, l'assessore allo Sport, Giuseppe Cali, e l'assessore al Turismo, Nives Leonardi.

N. C.

SEI NAZIONI: DOMANI ALL'OLIMPICO DI ROMA C'È LA SCOZIA

L'Italia sfida gli Highlanders Parisse e "Castro" da record



Sopra, Sergio Parisse e Martin Castrogiovanni

ROMA. Jacques Brunel, ct dell'Italrugby, ha annunciato ieri la formazione che scenderà in campo domani alle 14.30 allo Stadio Olimpico di Roma contro la Scozia, nella terza giornata del Sei Nazioni 2014. Tre i cambi nel XV titolare apportati dal ct azzurro rispetto alla partita di Parigi di due settimane fa: all'ala giocherà Angelo Esposito; in terza linea rientrano Barbieri e Alessandro Zanni.

In un Olimpico (già venduti 65.000 biglietti) pronto a far sentire la propria voce per sostenere gli azzurri nella grande classica contro gli Highlanders, la sfida con la Scozia coincide con un doppio, importante traguardo per il rugby italiano: capitano Sergio Parisse e Martin Castrogiovanni, a dodici anni di distanza dal loro esordio azzurro (8 giugno 2002 ad Hamilton contro la Nuova Zelanda) diventano gli atleti ad aver vestito in più occasioni la maglia della Nazionale conquistando il cap numero 104 e scavalcando Andrea Lo Cicero nella classifica degli Azzurri più presenti di tutti i tempi.

N. C.

FORMULA UNO

Ecclestone vince gara giudiziaria respinta richiesta risarcimento

La panchina dei giardinetti può attendere: dopo l'assoluzione sancita dall'Alta Corte di Londra, Bernie Ecclestone allontana la pensione e torna in pista, di nuovo patron indiscusso della Formula Uno. Un epilogo che lo stesso Ecclestone, 83 anni, aveva anticipato qualche giorno fa quando aveva dichiarato che in «F1 non c'è una sola verità». Ieri è arrivata la conferma, sancita dalla sentenza emessa dal giudice Justice Newey, che ha sì confermato l'avvenuto pagamento da parte di Ecclestone di una bustarella, ma ha respinto la richiesta di risarcimento-danni, pari a 140 milioni di dollari, avanzata dal gruppo Constantin Medien. Lo scorso anno la società tedesca aveva presentato una doppia denuncia a carico del magnate inglese: per corruzione e istigazione alla frode.

MOTO GP

Marquez si frattura il perone niente test prima avvio stagione

Uno «sfortunato incidente», come lui stesso l'ha definito, terrà il campione del mondo della MotoGp, Marc Marquez, lontano dalle piste fino alla prima gara della stagione 2014. Una frattura del perone della gamba destra rimediata in allenamento nel «dirt track» costringerà a terra il giovane fuoriclasse della Honda, che sarà disponibile, molto probabilmente, solo per il primo appuntamento nel calendario, il Gp del Qatar il 23 marzo. «È stato davvero un incidente sfortunato - ha commentato Marquez - poteva capitare a chiunque. Per fortuna non ci sono danni ai legamenti, sembra solo una frattura netta».